

# COOPERATIVA PUNTO D'INCONTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

sede in Trento, via Travai n.1 (TN)

Codice Fiscale e P.Iva e numero iscrizione al Registro Imprese : 00425870227

Numero iscrizione Albo degli Enti Cooperativi, sezione Cooperative a mutualità prevalente: A157803

## *VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 27 Maggio 2022*

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci della cooperativa Punto d'Incontro Società Cooperativa Sociale Onlus, tenuta in seconda convocazione presso la sede operativa a Trento in via Maccani n. 150, in data 27 Maggio 2022 alle ore 17:30 per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione sintetica Attività 2021;
- 2) Presentazione e approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021;
- 3) Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021;
- 4) Piano Strategico 2022-2023;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente n. 24 soci dei 36 iscritti nel libro dei soci, tutti con diritto di voto.

Sono rappresentati per delega, conservata agli atti della cooperativa, i seguenti soci: Tabbabi Brahim e Arese Marisa.

Sono assenti giustificati i soci: a Beccara Gianfranco, Cristelli Vittorio, Poda Tommaso, Poletti Angelo, Remondini Alberto.

Assenti non giustificati: Baldessari Daniela, Bonazza Annamaria, Masserdoni Graziella, Ricci Lina e Valentini Vigilio.

Sono presenti i Consiglieri: Bampi Fiammetta, Boneccher Ivan, Crestani Fabrizio, Pasini Marina, Brandalise Nadia, Taraborelli Gianluca.

Il Presidente Osvaldo Filosi, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero dei soci richiesto a norma dello statuto per la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e sentita l'Assemblea, chiama a segretario la Sig.ra Elizabeth Sdao che accetta.

Prende la parola il Presidente che descrive l'anno 2021 con le sue difficoltà dovute all'emergenza covid, mettendo in evidenza le situazioni che si sono create successivamente al provvedimento della Provincia, Dipartimento alla Salute e alle Politiche sociali, di introdurre il green pass per l'accesso alla mensa, di come la cooperativa si è adoperata per attivare una campagna vaccinale per gli ospiti, attraverso l'accompagnamento degli operatori del Punto e del GR.IS, che ha portato quasi 250 persone ad effettuare la vaccinazione.

Egli evidenzia che, a causa dell'emergenza covid, le azioni culturali sono state meno sistematiche e più sporadiche. Segnala l'iniziativa Mappaquiamoci, dove persone senza dimora, volontari e cittadini insieme hanno pulito alcune fontane cittadine. Evidenzia il progetto Tap Revolution, sempre sul diritto all'acqua e alla partecipazione di tutti a rendere le comunità più sostenibili.

Sottolinea quanto la cooperativa mantenga la propria identità all'interno delle trasformazioni delle politiche sociali, evidenziando che il 2021 è stato l'anno in cui si è lavorato per l'accreditamento come servizio socio-assistenziale per i servizi Centro Servizi per Adulti e Laboratorio per i prerequisiti lavorativi.

Mette in evidenza come il Punto d'Incontro cerca di rispondere alle esigenze delle persone, puntando sulla qualità e la continuità dei servizi, anche attraverso forme di investimento. Spiega come in un primo tempo ci si è

concentrati sugli spazi dell'accoglienza, ma successivamente la ricerca si è arenata in quanto, non c'è stata disponibilità né per ipotesi di acquisto né per eventuali forme di affitto. La ricerca degli spazi si è orientata verso un immobile che si è rilevato funzionale per le esigenze del laboratorio. Da una parte c'era l'esigenza di effettuare dei lavori su una struttura obsoleta, con limiti legati alla funzionalità e la sicurezza, dall'altra l'esigenza di pensare a nuove forme di produzione e di coinvolgimento del territorio e della cittadinanza, rispetto sia alla sensibilizzazione sia all'allargamento della clientela. Dopo attente valutazioni si è optato, a dicembre del 2021, per l'acquisto di un capannone situato a Mattarello di quasi mille mq, con una struttura adeguata per le lavorazioni e con caratteristiche che rispondono alle esigenze di sicurezza.

Egli si collega alle prospettive per il futuro evidenziando come il prossimo anno rappresenterà per i servizi che operano in Trentino uno spartiacque importante in quanto saranno stabilite le modalità con cui l'Ente pubblico affiderà i servizi agli enti del Terzo Settore. Si sofferma sulle regole che caratterizzeranno gli affidamenti di entrambe i settori della cooperativa.

Per ultimo illustra di aver ottenuto un contributo per delle consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio assistenziali, in tre ambiti: organizzativo, raccolta fondi e ambito giuridico istituzionale per la dotazione del modello 231 di organizzazione e gestione.

Lo stesso ringrazia tutti i dipendenti, i soci, la referente dei volontari, i consiglieri e per ultimo la direttrice che interviene ringraziando a sua volta il Presidente che ha svolto anche il ruolo di Direttore, durante la sua assenza per maternità, e a tutti i collaboratori della cooperativa.

Prende la parola il Presidente che invita Boso Michele, responsabile dell'accoglienza che ragguaglia sull'attività del settore. Egli evidenzia come, a causa dell'emergenza covid, è stata necessaria una riorganizzazione dei servizi. E' stato ampliato l'orario del servizio mensa in modo da offrire il pasto allo stesso numero di persone rispettando il distanziamento. Durante i primi sei mesi il numero dei presenti era inferiore perché i dormitori erano rimasti aperti, anche di giorno, e la cooperativa provvedeva al rifornimento dei pasti. Dopo si è pensato di continuare a tenere aperte durante il giorno entrambe le sale, adibendo a sala diurna la sala pranzo, questo ha consentito di accogliere tutti gli ospiti soprattutto il pomeriggio.

Anche nel 2021 si è deciso di aprire la domenica per poter dare agli ospiti un luogo dove stare, improntato alla socializzazione e all'ascolto.

Nel 2021 la cooperativa ha continuato a dare la possibilità di accedere ai servizi igienico sanitari. Nel servizio docce è stato ampliato l'orario di accesso, in modo da poter garantire il soddisfacimento del bisogno e nello stesso tempo il rispetto delle norme anti diffusione del contagio covid. La cooperativa ha fatto fronte a 5.550 accessi alle docce, di cui 5214 extra comunitari/comunitari e 336 italiani. Egli riferisce sul servizio lavanderia, indispensabile per rispondere ai bisogni primari in maniera dignitosa, riappropriandosi della propria autonomia attraverso la cura di sé. Il fabbisogno medio è aumentato a 68 lavaggi al mese per le persone senza dimora del territorio di Trento.

Il servizio guardaroba ha risentito molto le restrizioni covid, per il minor numero di vestiti donati, la cooperativa ha comunque garantito il cambio di indumenti strettamente necessario e urgente. Anche nel 2021 si è provveduto, tramite un progetto finanziato dal FSE, alla distribuzione di abiti nuovi per circa 200 persone.

Per il servizio dell'ufficio è stato rimarcato l'aumento dei percorsi individualizzati e del numero degli interventi sia di segretariato sociale, sia relativi alle prenotazioni delle visite specialistiche che per l'accompagnamento alle visite mediche, Csm ecc..

Nel corso del 2021 è continuata la collaborazione con il Gris (gruppo immigrazione e salute), con la realizzazione di un punto triage e di primo aggancio sanitario. Si rivolge alle persone senza dimora che sono prive di copertura sanitaria perché senza documenti (solo STP) o con la tessera sanitaria scaduta e non subito rinnovabile.

Vengono riassunti alcuni dati evidenziando che le presenze totali al pranzo su 314 giorni di apertura sono state 33949, con una media giornaliera di 109, sottolineando all'interno di questi numeri la presenza di minori provenienti dal Pakistan, Albania e Marocco con 207 presenze.

Il Presidente invita la responsabile del laboratorio Scabelli Roberta a presentare la relazione del settore. La stessa evidenzia come nel laboratorio abbiano lavorato, nel corso del 2021, 15 ospiti, 2 donne e 13 uomini, di età

compresa tra i 21 ed i 61 anni, che presentavano problematiche complesse, spesso più d'una contemporaneamente. E' fortemente incrementato il numero di utenti affetti da patologie connesse alla sfera della salute mentale.

Le altre problematiche spaziano da disabilità fisiche significative, dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol, deficit cognitivi, intellettivi e relazionali, emarginazione sociale, dipendenza da gioco, devianza e carcerazioni. In quasi la totalità delle persone presenti nel 2021, tali problematiche sono accompagnate da fragilità estrema o inesistenza di reti familiari e di supporto.

Rispetto agli anni scorsi, va segnalato il diminuire dell'età media delle persone che hanno partecipato al percorso di pre requisiti, 1/3 degli ospiti accolti aveva meno di 30 anni ed 1/3 meno di quarant'anni. E' stata accolta ed accompagnata anche una persona che aveva 61 anni.

Come negli anni passati, è confermata la tendenza per cui una fetta significativa degli ospiti presenti necessitano di percorsi sempre più lunghi per acquisire autonomie sempre minori; talvolta, i percorsi attivati non hanno potuto essere finalizzati all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi, ma ad incrementare le autonomie di base, a soddisfare bisogni di riconoscimento, di identità e relazionali e a trascorrere il tempo in maniera costruttiva.

Nel corso del 2021 le dimissioni sono state sei, tutte concordate con la rete dei Servizi: di queste, tre hanno riguardato persone che hanno raggiunto l'obiettivo di trovare un'occupazione lavorativa, le restanti tre persone hanno chiuso il percorso per non aver retto la progettualità offerta.

Intervengono successivamente la referente dei volontari Marina Pasini e la responsabile della cucina Paolazzi Carolina, descrivendo le difficoltà nella gestione dei relativi settori, la riduzione della presenza dei volontari a causa del covid, la riduzione dei contatti, la paura del contagio, l'obbligo di comunicare attraverso la mascherina, le difficoltà relazionali.

Il Presidente invita la responsabile dell'amministrazione Sdao Elizabeth a presentare il bilancio dell'esercizio 2021. La stessa si collega alle relazioni dell'accoglienza e del laboratorio evidenziando principalmente le voci del conto economico.

Viene indicato l'utile di esercizio consistente in € 29.209,22. Successivamente si sofferma sulla diminuzione del valore della produzione, determinato dal decremento del gruppo 5. Altri Ricavi e Proventi, in modo particolare dalla diminuzione delle donazioni. Esaminando per gradi il valore della produzione, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati di 44.759 euro, passando da € 873.245 ad € 918.004. Il fatturato del laboratorio è aumentato di circa 35.973, ed ammonta ad € 91.356. Si è registrato un aumento dei contributi PAT per l'accoglienza di circa 21.500 euro, pari ad € 562.050 e una riduzione dei contributi per la gestione dell'emergenza Covid di circa € 14.500 incassando l'importo di € 51.154. Ci si collega al fatto che la gestione covid della cooperativa ha chiuso con una perdita di circa 28.183 interamente coperta dalla cooperativa con le donazioni. Per quanto riguarda i costi della produzione si evidenzia una riduzione di circa € 112.057 raggiungendo un totale di € 1.088.463. Si è verificato una compensazione delle componenti, in particolare non è stato previsto alcun accantonamento nel 2021, mentre nel 2020 era stato previsto quello relativo alla riorganizzazione aziendale per € 260.000. Si è rilevato un aumento significativo dei costi per servizi, per l'incremento delle utenze, delle consulenze e dei costi per servizi indeducibili relativi agli acquisti per l'avviso 4, e del costo del personale. In particolare il costo del personale è aumentato di circa € 76.509, passando da € 539.420 ad € 615.929. L'incremento è stato determinato dall'esigenza di sostituire il personale in malattia e da quella di assumere ed aumentare le ore di lavoro del personale addetto alle pulizie per la sanificazione degli ambienti di lavoro ai sensi della normativa per contrastare la diffusione del covid. Si rammenta inoltre che nel 2020 il laboratorio è stato chiuso per due mesi a causa del lockdown.

Viene sottolineato che, essendo l'ammontare delle retribuzioni dei soci superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime, sussidiarie e di consumo, è soddisfatta

la condizione dell'art 11 DPR n. 601/1973 e s.m. per l'esenzione del 100% dell'IRES. Inoltre, in base alla legge finanziaria della Provincia Autonoma di Trento, la cooperativa è esente da IRAP.

La stessa comunica ai presenti la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 di € 29.209,22 nel modo seguente:

- € 8.762,77 alla riserva legale indivisibile;
- € 19.570,17 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art 12 L 904/1977;
- € 876,27 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/1992.

Viene segnalato che la relazione della revisore contabile limitata non riporta rilievi.

Dopo breve dibattito i soci, all'unanimità degli aventi diritto di voto, deliberano di approvare il bilancio, il risultato dell'esercizio pari ad € 29.209,22, la destinazione dell'utile e le relazioni come sopra sintetizzate.

Prende la parola il Presidente che presenta il bilancio sociale dell'esercizio 2021 e invita i presenti ad approvarlo.

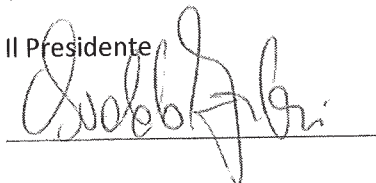
Dopo una breve discussione i soci, all'unanimità degli aventi diritto al voto, deliberano di approvare il bilancio sociale dell'esercizio 2021.

Il Presidente continua la trattazione sugli scenari futuri, presentando il piano strategico 2022-2023 che viene seguito dai presenti con molta attenzione vista la delicatezza degli argomenti trattati.

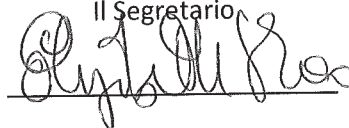
Dopo il confronto i presenti approvano il piano strategico 2022-2023, allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Alle ore 19.30, esaurito l'ordine del giorno e non essendoci stato alcun altro intervento il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente



Il Segretario



Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000; dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.